

RASSEGNA STAMPA

del

29/05/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 28-05-2015

28-05-2015 24Emilia.com	
Fondi Ue per l'emergenza sisma, Costi: "Tutto rendicontato"	1
28-05-2015 ANSA.it	
Pucci, allagamenti? nessun avviso	2
28-05-2015 ANSA.it	
Sisma: da Fondazioni 41 progetti, 24 mln	3
28-05-2015 AltaRimini.it	
Alluvioni di febbraio: entro il 6 giugno la richiesta danni subiti, ecco come fare domanda - Rimini - Attualità	4
28-05-2015 Contropiano.org	
Aeroporto Fiumicino. Usb e Cub dichiarano sciopero a oltranza	6
28-05-2015 Corriere di Viterbo.it	
Fiamme all'Acquetta e alla Roccaccia	7
28-05-2015 Cronache Maceratesi.it	
della campagna estiva" rel="bookmark"> Pericolo incendi, a rischio i fondi della campagna estiva	8
28-05-2015 Gazzetta di Modena.it	
La Bassa ricorda il sisma del 29 maggio e le sue vittime	9
28-05-2015 Il Faro	
M5S presenta un'interrogazione parlamentare sull'incendio dell'aeroporto	10
28-05-2015 Il Faro	
Adr: "Toluene, unico elemento citato nel provvedimento di sequestro"	11
28-05-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Ancona)	
Allerta meteo nelle Marche, previsto vento forte lungo la costa	12
28-05-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Ancona)	
Maltempo, nubifragio sulla Sp Jesina: automobilista dispersa	13
28-05-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Fano)	
Carignano, suona il requiem per le Terme	14
28-05-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Macerata)	
Maltempo, dispersa da ieri sera: trovato il corpo	15
28-05-2015 Il Sussidiario.net	
TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 2 in provincia di Perugia (in tempo reale, 28 maggio 2015, ore 18.10)	17
28-05-2015 Il Tempo.it	
La città ricollassa sotto la pioggia	19
28-05-2015 La Discussione	
Nubifragio a Roma: si apre una voragine in viale Somalia	20
28-05-2015 Modena2000.it	
Terremoto, il ruolo delle Fondazioni di origine bancaria e lo stato dei progetti sostenuti	21
28-05-2015 ModenaToday	
Mirandola, suona l'allarme per il terremoto. Ma è per ricordare	24
28-05-2015 ModenaToday	
Terremoto, crisi e lentezze: per la Cgil la ricostruzione latita	25
28-05-2015 Noodls	
28/05/15 Terremoto, 29/5 minuto di silenzio Cgil Modena Area Nord	26
28-05-2015 Orvietonews	
Volontari al lavoro per la ripulitura del tratto comunale della Via Francigena	27
28-05-2015 ParmaToday	
Disastri ambientali, sono i droni i nuovi guardiani del territorio	28

28-05-2015 RavennaToday	
Maltempo, agricoltura ravennate in ginocchio: danni per tutta la filiera	30
28-05-2015 RiminiToday	
A Bellaria un evento benefico a sostegno del Nepal	31
28-05-2015 RiminiToday	
Maltempo di febbraio: entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare i danni subiti	32
28-05-2015 Romagna Gazzette.com	
Modena. La città festeggia la riapertura della Galleria Estense dopo tre anni di chiusura a causa del terremoto del 2012 con le 'notti bianche'.	34
28-05-2015 Romagna Gazzette.com	
Rimini. Maltempo febbraio 2015. Entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare e quantificare l'ammontare dei danni subiti.	35
28-05-2015 San Marino Fixing.com	
San Leo, i Geologi italiani a convegno sulla frana di un anno fa	37
28-05-2015 Sassuolo2000.it	
Volontariato, associazionismo e scuola festeggiano insieme a Campogalliano	39
28-05-2015 Viterbo News24.it	
Ad Acquapendente sabato si pulisce la via Francigena	40
28-05-2015 gonews.it	
Prevenzione incendi, ecco l'ordinanza, le norme, le regole e le precauzioni	41
28-05-2015 gonews.it	
Incendi boschivi: in pubblicazione l'elenco delle aree colpite	42
28-05-2015 gonews.it	
L'associazione Nazionale Guardie Ecozoofile Angez Onlus apre una sezione territoriale per la protezione dell'Ecosistema	43
28-05-2015 gonews.it	
Incendio alla Mansider, la nota di Arpat: "Campionamento a foglie e verdure in zona Latignano"	44

Fondi Ue per l'emergenza sisma, Costi: "Tutto rendicontato"

- 24Emilia

Fondi Ue per l'emergenza sisma, Costi: "Tutto rendicontato"

"Non c'è alcun mistero sulla destinazione delle risorse Ue utilizzate per l'emergenza".

Lo assicura l'assessore regionale alle Attività produttive e delega alla ricostruzione, Palma Costi, che interviene in merito alla dichiarazione dell'eurodeputato Marco Affronte (M5S), che sostiene che ancora oggi non si abbia notizia di come siano state impiegate le risorse stanziata dalla Ue.

"Il deputato Affronte - spiega Costi - non deve confondere le opere cosiddette provvisorie realizzate l'indomani delle scosse, con gli interventi di ricostruzione vera e propria ancora in corso. I primi sono serviti agli interventi di prima emergenza, tesi a garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio nelle aree colpite dal sisma. Ben altra cosa sono, invece, gli interventi di ricostruzione di imprese, abitazione opere pubbliche e beni storici architettonici".

Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese pagate con i fondi europei, "la struttura del Commissario per la ricostruzione - aggiunge l'assessore - insieme al Dipartimento della Protezione civile nazionale, ha rendicontato correttamente, nei tempi previsti dalla Ue (dicembre 2013), l'intero contributo di 563 milioni di euro destinato esplicitamente alle opere di emergenza".

Ultimo aggiornamento: 28/05/15

Pucci, allagamenti? nessun avviso

- Lazio - ANSA.it

ANSA.it Lazio Pucci, allagamenti? nessun avviso

Pucci, allagamenti? nessun avviso

Dopo nubifragio di ieri a Roma parte pulizia tombini

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

28 maggio 2015 12:30

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ROMA, 28 MAG - "Ieri non c'è stato alcun allarme da protezione civile, nè nazionale nè regionale, quindi noi ci siamo trovati addosso un improvviso quanto forte nubifragio, soprattutto nella parte nord della città". Così l'assessore Maurizio Pucci a proposito degli allagamenti che ieri hanno bloccato Roma. E' evidente che ci sono situazioni che sappiamo non essere all'altezza, come quella dei tombini, che hanno creato disagi. A partire dalla fine di giugno cominceremo una grande campagna di pulizia".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA aP

Sisma: da Fondazioni 41 progetti, 24 mln

- Emilia-Romagna - ANSA.it

ANSA.it Emilia-Romagna Sisma: da Fondazioni 41 progetti, 24 mln

Sisma: da Fondazioni 41 progetti, 24 mln

Destinati soprattutto a scuole nei territori a 3 anni terremoto

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA BOLOGNA

28 maggio 2015 14:07

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - BOLOGNA, 28 MAG - Le Fondazioni d'origine bancaria hanno promosso 41 progetti a favore delle comunità colpite dal terremoto in Emilia nel 2012, impegnandosi in particolare nella ricostruzione delle scuole, con un impegno finanziario di 24 milioni. L'associazione delle fondazioni dell'Emilia-Romagna, con la collaborazione di ActionAid Italia, ha svolto inoltre un'azione di monitoraggio di 12 dei progetti, seguendo le procedure, raccogliendo documentazioni e coinvolgendo le comunità.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Alluvioni di febbraio: entro il 6 giugno la richiesta danni subiti, ecco come fare domanda - Rimini - Attualità

Alluvioni di febbraio: entro il 6 giugno la richiesta danni subiti, ecco come fare domanda | altarimini.it

Attualità Alluvioni di febbraio: entro il 6 giugno la richiesta...

Alluvioni di febbraio: entro il 6 giugno la richiesta danni subiti, ecco come fare domanda

Attualità Rimini

09:18 - 28 Maggio 2015

Entro il 6 giugno è possibile presentare le autocertificazioni per segnalare e quantificare i danni subiti a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 4 al 7 febbraio 2015 anche nel comune di Rimini.

L'Agenzia di Protezione civile regionale ha infatti emanato l'ordinanza con la quale si richiede la ricognizione del fabbisogno finanziario per l'esecuzione degli interventi sul patrimonio privato, attività economiche e produttive e attività agricole e agroindustriali. La ricognizione dei danni NON costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti.

Tutti i soggetti interessati (privati, attività economiche e produttive e attività agricole e agroindustriali) possono presentare autocertificazione per segnalare e quantificare il danno subito entro il 06/06/2015 utilizzando la seguente modulistica:

Scheda B per la ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, dei beni mobili e dei beni mobili registrati (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, beni mobili quali elettrodomestici, arredamenti, ecc., beni mobili registrati quali autovetture, motocicli). In caso di condomini le schede devono essere raccolte dall'amministratore condominiale ed inviate in un unico fascicolo corredato da una nota di sintesi;

Scheda C per la ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, fabbisogno necessario per ripristino di macchinari, attrezzature e altri beni mobili, prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili). In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le schede devono essere raccolte dall'amministratore condominiale ed inviate in un unico fascicolo corredato da una nota di sintesi;

Scheda D per la ricognizione dei danni subiti dalle attività agricole e agroindustriali (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, strade interpoderali, opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche ed impianti irrigui al servizio di più aziende, terreni non ripristinabili e terreni ripristinabili, strade poderali e canali di scolo aziendali, piantagioni arboree e da frutto, scorte vive, scorte morte, fabbisogno necessario per ripristino di macchinari e attrezzature).

Le schede dovranno essere consegnate al Comune di Rimini entro il 06 giugno 2015, con allegato un documento di riconoscimento, attraverso una delle seguenti modalità:

consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Rimini - Corso d'Augusto 158 (orario da Lunedì a Venerdì 8-13, Martedì e Giovedì 15-17),

per posta raccomandata indirizzando a: Comune di Rimini - Piazza Cavour 27 - 47921 Rimini

per fax al n. 0541/704157

per posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.comune.rimini.it.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) - piazza Cavour 29 - Tel. 0541 704287 - e-mail: danninubifragio@comune.rimini.it.

Tutte le informazioni e le relative schede possono essere reperite sul sito internet del Comune di Rimini: www.comune.rimini.it o sul sito dell'Agenzia Regionale di protezione civile.

Lascia un commento

*Alluvioni di febbraio: entro il 6 giugno la richiesta danni subiti,
ecco come fare domanda - Rimini - Attualità*

aP

Aeroporto Fiumicino. Usb e Cub dichiarano sciopero a oltranza

- contropiano.org

Aeroporto Fiumicino. Usb e Cub dichiarano sciopero a oltranza

Giovedì, 28 Maggio 2015 09:12

Redazione Contropiano -

Dalle ore 18.00 di ieri, 27 maggio, l'USB e la CUB hanno proclamato lo sciopero per tutti i lavoratori del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Lo sciopero proseguirà ad oltranza, fino a quando le autorità competenti non avranno assicurato e certificato lo stato di salubrità dell'area investita dall'incendio del 7 maggio scorso. Dal momento dell'indizione dello sciopero diverse decine di lavoratori hanno attraversato il Terminal 3, megafonando sulla necessità di allontanarsi dall'area del Terminal sulla base delle notizie diffuse a mezzo stampa relative alle rilevazioni effettuate dall'ARPA dal 12 maggio scorso.

“Solo nella giornata di oggi una ventina di lavoratori si sono rivolti al pronto soccorso dell'aeroporto, accusando disturbi di vario tipo dovuti all'intossicazione”, riferisce Guido Lutrario dell'USB. “Chiediamo urgentemente che vengano resi noti i dati a disposizione dell'Istituto Superiore di Sanità e si certifichi lo stato di salubrità del Terminal 3”. Avverte Lutrario: “Condanniamo l'azione di intimidazione in corso da parte delle direzioni aziendali, supportate dai sindacati complici, che diffondono la falsa notizia della illegittimità dello sciopero in corso. Si tratta di uno sciopero indetto per salvaguardare la salute dei lavoratori, e pertanto pienamente riconosciuto dalle normative vigenti”, conclude il dirigente USB.

Fiamme all'Acquetta e alla Roccaccia

- Home - Corriere di Viterbo

TARQUINIA

Fiamme all'Acquetta e alla Roccaccia

28/Maggio/2015 - 17:34

N° commenti 0

Incendi all'Acquetta e alla Roccaccia, spenti grazie all'intervento dei volontari dell'Aeopc. Con l'arrivo della stagione estiva sono sempre più frequenti le segnalazioni di incendi nei campi e nelle zone adiacenti le strade. Proprio in questi giorni i volontari della squadra antincendio dell'Aeopc sono intervenuti su due diversi incendi, uno di sterpaglie molto intenso presso la strada dell'Acquetta e l'altro più recente in un campo e boscaglia alla Roccaccia. Il tempestivo intervento dei volontari Aeopc ha evitato che le fiamme potessero propagarsi estendersi nei vicini boschi e campi con diverse colture in atto.

"Siamo intervenuti subito - riferisce il Presidente Aeopc Alessandro Sacripanti - in collaborazione con la Polizia Locale in un primo incendio e comunque sempre in contatto con la sala operativa regionale di protezione civile. La Campagna Antincendio boschivo estiva si avvicina ma il gruppo è già operativo con i mezzi speciali per l'antincendio". I volontari impegnati alla Roccaccia visto anche il forte vento hanno dovuto effettuare un grosso lavoro di bonifica, per impedire che il fuoco potesse di nuovo innescarsi. Dall'Aeopc comunicano che per qualsiasi segnalazione di incendi boschivi è attivo h24 il numero verde della sala operativa regionale 803555.

Anna Maria Vinci

della campagna estiva" rel="bookmark"> Pericolo incendi, a rischio i fondi della campagna estiva

Pericolo incendi, a rischio i fondi della campagna estiva | Cronache Maceratesi

Pericolo incendi, a rischio i fondi

della campagna estiva

SICUREZZA - A lanciare l'allarme è il Conapo che spiega come il taglio potrebbe portare ad una minore presenza di personale per l'avvistamento e quindi anche un problema sicurezza

giovedì 28 maggio 2015 - Ore 13:02 - caricamento letture

1 commento

della campagna estiva'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/05/28/pericolo-incendi-a-rischio-i-fondi-della-campagna-estiva/662392/'

displayText='facebook'> della campagna estiva'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/05/28/pericolo-incendi-a-rischio-i-fondi-della-campagna-estiva/662392/'

displayText='twitter'> della campagna estiva'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/05/28/pericolo-incendi-a-rischio-i-fondi-della-campagna-estiva/662392/'

displayText='email'> della campagna estiva'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/05/28/pericolo-incendi-a-rischio-i-fondi-della-campagna-estiva/662392/'

displayText='plusone'> della campagna estiva'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/05/28/pericolo-incendi-a-rischio-i-fondi-della-campagna-estiva/662392/'

displayText='pinterest'>

Un incendio (foto d archivio)

La Regione intenzionata a tagliare i fondi dalla convenzione stipulata con il ministero degli Interni per la campagna anti incendi boschivi. E l'allarme lanciato dal Conapo Marche, il sindacato dei vigili del fuoco. «E' la convenzione dove la Regione riconosce il ruolo fondamentale dei vigili del fuoco nelle attività tecnicamente elevate di prevenzione e le competenze specifiche negli interventi di soccorso tecnico urgente scrive in una nota la segreteria regionale del Conapo e nell'attività di estinzione degli incendi. Ha il fine di garantire maggiore sicurezza su tutto il territorio marchigiano mettendo a disposizione ben 36 unità di vigili del fuoco permanenti al giorno per un periodo continuativo di 44 giorni e dislocate nei vari comandi provinciali di Ancona, Macerata, Pesaro e Ascoli Piceno». La stessa convenzione prevede tutta una serie di istituti atti a promuovere iniziative volte ad innalzare la sinergia tra i vari Enti che concorrono a prestare soccorso in situazioni emergenziali. La buona riuscita delle stesse è legata all'addestramento professionale del personale. «Già negli anni precedenti sono state fatte delle riduzioni continua il sindacato sulle unità permanenti dei vigili del fuoco e se anche per la stagione 2015 si palesassero ulteriori tagli questi comporterebbero o la riduzione del periodo di allerta o la diminuzione di personale a disposizione. Dunque la paventata riduzione di circa 100mila euro dalla convenzione stipulata non produrrebbe altro che un abbassamento della sicurezza sul territorio a discapito sia dei lavoratori che dei cittadini e questo per il Conapo è inaccettabile».

aP

La Bassa ricorda il sisma del 29 maggio e le sue vittime

- Cronaca - Gazzetta di Modena

La Bassa ricorda il sisma del 29 maggio e le sue vittime

Domani, anniversario della seconda scossa che fece morti e nuove disgrazie, tante le commemorazioni in programma.

Concordia: alle 9, con ritrovo in Piazza 29 Maggio, l'Amministrazione comunale invita...

Tags terremoto anniversario

28 maggio 2015

Domani, anniversario della seconda scossa che fece morti e nuove disgrazie, tante le commemorazioni in programma.

Concordia: alle 9, con ritrovo in Piazza 29 Maggio, l'Amministrazione comunale invita i cittadini ad osservare un minuto di silenzio in ricordo delle vittime. La cerimonia si terrà alla presenza degli allievi delle elementari e medie che canteranno l'inno nazionale contemporaneamente all'alzabandiera. Alle 21 spettacolo in Piazza della Repubblica per la manifestazione "La speranza tiene accese le stelle" con il concerto della Filarmonica "Diazzi" e della banda giovanile "Lennon". **Medolla:** alle 9 minuto di silenzio davanti alle scuole Alighieri, alle 19 una messa in commemorazione delle vittime, alle 20.45 inaugurazione del nuovo magazzino comunale, alle 21.30 fiaccolata. Alla Gambro alle 10.30 inaugura il fabric monitor. **Mirandola:** alle 9 al Galilei inaugurazione di una targa in memoria di Fabio Santucci, in serata alle 20.45 la messa commemorativa a Gavello in ricordo di Matteo Serra. Alle 11 al giardino della scuola Montanari il solenne ricordo. Alle 18 nell'aula magna Montalcini tavola rotonda sulla ricostruzione del paesaggio urbano. **Rovereto:** messa in ricordo di Don Ivan, alle 20.30. **Novi.** Sabato inaugura la scuola di musica. **San Prospero.** Commemorazione alle 9 presso la scuola d'infanzia. **Cavezzo:** domani alle 14 l'inaugurazione del rinnovato bocciodromo comunale. **San**

Possidonio

alle 8 ritrovo in piazza Andreoli con i bambini e i ragazzi delle scuole in ricordo del sisma. Alle 21 il concerto dei Todo, dalle 19 il mercatino del riuso. **San Felice:** la banca Popolare riapre la sede centrale e la sera in piazza Matteotti concerto omaggio per le vittime del sisma.

Tags terremoto anniversario

M5S presenta un'interrogazione parlamentare sull'incendio dell'aeroporto

M5S presenta un'interrogazione parlamentare sull'incendio dell'aeroporto

Velli: "Ora il Governo ci dica se, in conseguenza del grave incidente, non ritenga opportuno modificare il piano di sviluppo aeroportuale"

Il Faro on line - "Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto insieme ai nostri parlamentari che grazie alla collaborazione della consigliera Velli con il gruppo MeetUp di Fiumicino e di moltissimi cittadini del nostro Comune, hanno avuto tutti gli elementi per mettere a fuoco il quadro d'insieme e partire con un'azione concertata di cui questa Interrogazione, firmata da circa una quindicina di deputati presenti in tutte le Commissioni preposte, è solo il primo passo. La possibilità per i cittadini di parlare direttamente con le figure istituzionali e la velocità d'azione dei nostri parlamentari, sono una chiara dimostrazione del modus operandi del MoVimento5Stelle - si legge in un comunicato del Movimento.

"Il sequestro del molo D disposto ieri dalla procura di Civitavecchia il 26 maggio 2015 dimostra, come purtroppo temevamo, che sulla vicenda dell'incendio del terminal 3 di Fiumicino ci sono ancora troppi aspetti oscuri e che a rimetterci potrebbero essere passeggeri e lavoratori". Lo dichiarano i deputati M5S che oggi hanno depositato un'interrogazione in merito facendo seguito al sopralluogo allo scalo effettuato la scorsa settimana a sostegno delle proteste dei lavoratori.

"Ma ciò che lascia maggiormente perplessi, in tutta questa vicenda, è l'atteggiamento tenuto da Enac e Governo che, fin dal primo momento, sembrano essersi completamente adeguati a spiegazioni e decisioni di Adr, dimenticando di svolgere il loro ruolo terzo e super partes".

Il Governo in questa preoccupante vicenda è stato completamente assente. "Ci si è limitati a magnificare la velocità con cui Adr ha disposto l'apertura dello scalo, senza però prima garantire con rilevazioni delle autorità sanitarie pubbliche la salute di lavoratori e passeggeri. Qualcuno ora dovrà spiegare sulla base di quali considerazioni e sotto la responsabilità di chi sono state prese le decisioni".

"Con questa interrogazione - dicono i deputati pentastellati - però non esigiamo solo chiarezza sul singolo episodio ma ci interroghiamo sul futuro dello scalo. L'episodio infatti è, a nostro avviso, sintomo che i piani societari hanno negli ultimi anni dirottato troppe risorse ed energie nell'espansione dello scalo, trascurando la manutenzione e l'adeguamento delle strutture esistenti".

"Ora il Governo ci dica se, in conseguenza del grave incidente, non ritenga opportuno modificare il piano di sviluppo aeroportuale, razionalizzando le risorse e puntando invece su programmi destinati all'incremento della messa in sicurezza delle parti maggiormente vetuste dello scalo" - conclude il Portavoce Consigliera Fabiola Velli.

Adr: "Toluene, unico elemento citato nel provvedimento di sequestro"

Adr: "Toluene, unico elemento citato nel provvedimento di sequestro"

Usb e Cub proclamano lo sciopero ad oltranza al Terminal 3

Il Faro on line - Aeroporti di Roma comunica di aver eseguito le disposizioni previste dal provvedimento emesso ieri in tarda serata dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia in merito al sequestro del molo D del Terminal 3 e più specificamente quelle riguardanti la sicurezza sul lavoro. La società precisa inoltre che l'unico elemento inquinante, peraltro non derivante da combustione, citato nel dispositivo è il Toluene, un comune solvente che è stato usato dalla società Belfor, leader mondiale nel disaster recovery, durante le operazioni di bonifica (tinteggiatura e tamponatura).

"La presenza di questo elemento - continua il comunicato Adr - è stata sempre monitorata, all'interno della famiglia delle sostanze organiche volatili, dalla Hsi Consulting, a partire dal giorno 8 maggio e continua tuttora. I valori riscontrati sono risultati sistematicamente e nettamente al di sotto della normativa nazionale ed internazionale per i luoghi di lavoro, eccezion fatta per il giorno 16 maggio quando si sono alzati, pur restando inferiori ai livelli di guardia, proprio in coincidenza con le operazioni di ripristino messe in atto dalla Belfor".

"Per quanto riguarda il tema diossina, Aeroporti di Roma, prende atto anche di quanto affermato dalla stessa procura e cioè che tale fattore non è oggetto del provvedimento.

Adr esprime comunque, di nuovo, la propria fiducia nell'operato della magistratura e attende che finalmente le autorità sanitarie competenti si esprimano".

L'Usb e la Cub hanno proclamato lo sciopero per tutti i lavoratori del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Lo sciopero proseguirà ad oltranza, fino a quando le autorità competenti non avranno assicurato e certificato lo stato di salubrità dell'area investita dall'incendio del 7 maggio scorso. Dal momento dell'indizione dello sciopero diverse decine di lavoratori hanno attraversato il Terminal 3, megafonando sulla necessità di allontanarsi dall'area del Terminal sulla base delle notizie diffuse a mezzo stampa relative alle rilevazioni effettuate dall'Arpa dal 12 maggio scorso.

"Solo nella giornata di oggi una ventina di lavoratori si sono rivolti al pronto soccorso dell'aeroporto, accusando disturbi di vario tipo dovuti all'intossicazione", riferisce Guido Lutrario dell'Usb.

"Chiediamo urgentemente che vengano resi noti i dati a disposizione dell'Istituto Superiore di Sanità e si certifichi lo stato di salubrità del Terminal 3" - avverte Lutrario.

"Condanniamo l'azione di intimidazione in corso da parte delle direzioni aziendali, supportate dai sindacati complici, che diffondono la falsa notizia della illegittimità dello sciopero in corso. Si tratta di uno sciopero indetto per salvaguardare la salute dei lavoratori, e pertanto pienamente riconosciuto dalle normative vigenti", conclude il dirigente Usb.

Allerta meteo nelle Marche, previsto vento forte lungo la costa

- Ancona - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

Allerta meteo nelle Marche, previsto vento forte lungo la costa

26 maggio 2015

Mercoledì le raffiche toccheranno punte di 61 chilometri orari

Vento forte

Notizie Correlate

Contenuti correlati Maltempo, strade allagate nell'Anconetano. Chiuso e riaperto il casello dell'A14 Maltempo nel Piceno, allagamenti in riviera Maltempo nel Fermano, frane e allagamenti Segui il meteo in tempo reale

Diventa fan di Ancona

Ancona, 26 maggio 2015 - Non è ancora tempo d'estate nelle Marche. Dopo il **maltempo** dei giorni scorsi, una nuova ondata è attesa tra stanotte e domani: previsti **vento** e tempo instabile.

Questa la sostanza di un avviso di condizione meteo avverse diramato dalla Protezione Civile regionale. Il vento, proveniente da Nord Ovest, potrebbe toccare **punte di 61 chilometri orari** lungo la fascia costiera. Previste anche raffiche in caso di temporale.

Maltempo, nubifragio sulla Sp Jesina: automobilista dispersa

- Ancona - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

Maltempo, nubifragio sulla Sp Jesina: automobilista dispersa

27 maggio 2015

Ricerche in corso fra Filottrano e Porto Recanati. La donna rientrava a casa dopo una visita alla figlia

Vigili del fuoco in azione

Diventa fan di Ancona

Filottrano (Ancona), 27 maggio 2015 - Dispersa da ieri un'**automobilista di 78 anni**: alla guida di una **Panda Bianca, la donna rientrava a Filottrano** (Ancona) dopo una visita alla figlia che abita a **Porto Recanati (Macerata)** proprio mentre la **Sp Jesina** è stata **investita** da un **violento nubifragio**.

Si teme che la signora sia **uscita fuoristrada o possa essersi sentita male** o persa lungo percorso alternativo (per il maltempo c'erano alcune deviazioni del traffico). Alle ricerche partecipano carabinieri, pompieri e Protezione civile.

L'anziana è stata avvistata in auto per l'ultima volta nella zona di Montefiore, al confine fra le province di Macerata e Ancona, non lontano da Passatempo di Osimo. Secondo le ipotesi dei soccorritori, la Panda potrebbe essere scivolata in una scarpata, fra la fitta vegetazione della zona, e questo rende difficile l'avvistamento dell'auto.

Carignano, suona il requiem per le Terme

- Fano - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

Carignano, suona il requiem per le Terme Commenti

28 maggio 2015

Chiusa per tutto l'anno la struttura. Ufficialmente la direzione spiega: "A causa dei danni provocati dalla calamità naturale". Ma sarà difficile recuperarla.

di Tiziana Petrelli

L'ingresso chiuso delle Terme di Carignano

Diventa fan di Fano

Fano (Pesaro e Urbino), 28 maggio 2015 - Suona il requiem sulle Terme di Carignano. "A causa dei danni provocati dalla calamità naturale che ha colpito Fano e Carignano l'attività della nostra struttura riprenderà all'inizio del prossimo anno. Sarà nostra premura comunicarne la ripresa. Ci scusiamo per il disagio. La Direzione" si legge nel portale internet della struttura turistico/sanitaria a pochi chilometri da Fano. E si sa che messaggi di questo genere, di solito, sono l'inizio della fine. Si comprende che da quelle parti la situazione è senza speranza, soprattutto dalla poca voglia che ha l'amministratore del parco termale a rispondere alle domande della stampa. Ieri l'abbiamo chiamato 5 volte, lasciandogli messaggi e chiedendo di essere richiamati. "Mi spiace – ha risposto ogni volta la centralinista – Marrama non è ancora arrivato. Riferirò".

E dire che vent'anni fa se ne parlava come se quel piccolo agglomerato di case attorno ad un campanile dovesse spaccare il mondo. Carignano, con le sue fonti termali, il motore turistico che avrebbe dovuto far girare l'economia dalla costa all'entroterra. Ma quell'ingranaggio terme-aziende agricole-stabilimenti balneari si è inceppato subito.

Nell'ottobre scorso Marco Savelli, presidente della lista civica Noi Città, quella del sindaco, aveva riacceso un po' le speranze annunciando l'intenzione di "portare a compimento l'accordo di programma relativo al completamento delle strutture termali e il campo da golf comprese nei territori di Carignano e suddivisi in superfici in parte nel Comune di Fano e in parte nel Comune di Pesaro, dove appunto sorgerebbe il campo da golf". Purtroppo quando non si fanno le cose al momento opportuno diventa anche difficile recuperare il tempo e i treni persi 10 o 20 anni fa. Era stato profetico allora il vicesindaco Marchegiani che è anche segretario di quel partito (Pd) che negli anni non è mai stato in grado di concretizzare il progetto espansionistico di quella frazione. "Aspettiamo di capire perché ci sono trattative in corso – aveva detto -. Se lo studio porterà ad un ridimensionamento della volumetria, come è probabile, bisogna che i proprietari lo accettino. Ma credo che ci sia da parte loro la volontà di chiuderla questa partita, in un modo o nell'altro".

Più nell'altro dato che lo stato di abbandono in cui è stata lasciata da tutti Carignano si vede anche dal web. E' un sito internet graficamente vecchio e superato quello delle Terme di Carignano. Impresentabile anche nei contenuti. Basta dire che tra i perché sceglierle si legge . Metà della roba non c'è più da anni... e lo avevamo segnalato già due anni fa.

di Tiziana Petrelli

Maltempo, dispersa da ieri sera: trovato il corpo

- Macerata - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

Maltempo, dispersa da ieri sera: trovato il corpo

27 maggio 2015

La donna era finita con l'auto in un fosso tra Montefano e Filottrano

Montefano, dispersa a causa del maltempo. Trovato il cadavere, le immagini delle ricerche

1 / 28 (Foto Calavita)

2 / 28 (Foto Calavita)

3 / 28 (Foto Calavita)

4 / 28 (Foto Calavita)

5 / 28 (Foto Calavita)

6 / 28 (Foto Calavita)

7 / 28 (Foto Calavita)

8 / 28 (Foto Calavita)

9 / 28 (Foto Calavita)

10 / 28 (Foto Calavita)

11 / 28 (Foto Calavita)

12 / 28 (Foto Calavita)

13 / 28 (Foto Calavita)

14 / 28 (Foto Calavita)

15 / 28 (Foto Calavita)

16 / 28 (Foto Calavita)

17 / 28 (Foto Calavita)

18 / 28 (Foto Calavita)

19 / 28 (Foto Calavita)

20 / 28 (Foto Calavita)

21 / 28 (Foto Calavita)

Maltempo, dispersa da ieri sera: trovato il corpo

22 / 28 (Foto Calavita)

23 / 28 (Foto Calavita)

24 / 28 (Foto Calavita)

25 / 28 (Foto Calavita)

26 / 28 (Foto Calavita)

27 / 28 (Foto Calavita)

28 / 28 (Foto Calavita)

Potrebbe interessarti anche: {{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{{/if}}

TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 2 in provincia di Perugia (in tempo reale, 28 maggio 2015, ore 18.10)

TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 2 in provincia di Perugia (in tempo reale, 28 maggio 2015, ore 18.10)

Pubblicazione:

giovedì 28 maggio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 28 maggio 2015, 18.12

Redazione

Sismografo (Fonte Infophoto)

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 2 in provincia di Perugia (in tempo reale, 28 maggio ...

TERREMOTO OGGI / Umbria, nuova scossa di M 2.9 in provincia di Perugia (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 1.8 in provincia di Forlì-Cesena (in tempo reale, ...

Terremoto Oggi / Grecia, scossa di M 3.2 sull'isola di Creta (in tempo reale, lunedì 25 maggio ...

TERREMOTO OGGI/ Calabria, scossa di M 3.8 in provincia di Reggio. Nuovo sisma in Umbria (in ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 2 IN PROVINCIA DI PERUGIA (IN TEMPO REALE, 28 MAGGIO 2015, ORE 18.10) - Una nuova scossa di terremoto è stata registrata questo pomeriggio in provincia di Perugia (Umbria) al confine con il Lazio. Il distretto sismico coinvolto è quello dei monti Reatini, mentre l'epicentro è stato localizzato nei pressi del comune di Cascia (Pg), l'unico presente in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dal punto in cui il sisma si è generato, sono Monteleone Di Spoleto (Pg), Norcia (Pg), Poggiodomo (Pg), Accumoli (Ri), Borbona (Ri), Cittareale (Ri), Leonessa (Ri), Micigliano (Ri) e Posta (Ri).

TERREMOTO OGGI IN GRECIA, SCOSSA DI M 4.6 SULL'ISOLA DI CRETA (IN TEMPO REALE, 28 MAGGIO 2015, ORE 16,21) – Alle ore 14,59 italiana è stata avvertita una violenta scossa di terremoto di magnitudo 4.6 della scala Richter in Grecia e per la precisione nei pressi dell'isola di Creta. Il fenomeno sismico è stato localizzato con epicentro nel punto di coordinate 35.02 N e 26.76 E ad una profondità di circa 10 km. L'epicentro si trova grosso modo a circa 151 km ad Est di Iráklion e a 97 km dal piccolo centro di Ágios Nikólaos conosciuto in Italia con il nome di San Nicolò.

TERREMOTO OGGI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA, SCOSSA DI M 2.4 IN PROVINCIA DI UDINE (IN TEMPO REALE, 28 MAGGIO 2015, ORE 15.20) - Un terremoto di magnitudo 2.4 è stato avvertito poco fa in provincia di Udine (Friuli-Venezia Giulia). La scossa si è verificata verso le 13.15 di oggi nel distretto sismico della pianura veneta, con epicentro localizzato a non più di dieci chilometri dai comuni di Camino Al Tagliamento (Ud), Codroipo (Ud), Rivignano (Ud), Ronchis (Ud), Teor (Ud), Varmo (Ud), Cordovado (Pn) e Morsano Al Tagliamento (Pn). Gli altri comuni interessati, ma più distanti dall'epicentro, sono Cinto Caomaggiore (Ve), Concordia Sagittaria (Ve), Fossalta Di Portogruaro (Ve), Gruaro (Ve), Portogruaro (Ve), San Michele Al Tagliamento (Ve), Teglieto Veneto (Ve), Basiliano (Ud), Bertiole (Ud), Dignano (Ud), Flaibano (Ud), Latisana (Ud), Lestizza (Ud), Mereto Di Tomba (Ud), Muzzana Del Turgnano (Ud), Palazzolo Dello Stella (Ud), Pordenone (Ud), Precenico (Ud), Sedegliano (Ud), Talmassons (Ud), Arzene (Pn), Casarsa Della Delizia (Pn), San Giorgio Della Richinvelda (Pn), San Martino Al Tagliamento (Pn), San Vito Al Tagliamento (Pn), Sesto Al Reghena (Pn) e Valvasone (Pn).

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, DUE SCOSSE NEI GOLFI DI PATTI E DI MILAZZO (IN TEMPO REALE, 28 MAGGIO 2015, ORE 13:15) - Due scosse di terremoto, di magnitudo 2.3 e 2.4 della Scala Richeter, sono state registrate

TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 2 in provincia di Perugia (in tempo reale, 28 maggio 2015, ore 18.10)

non lontano dalla costa nei Golfi di Patti e di Milazzo. Gli eventi sismici si sono verificati tra le 11.35 e le 11.40. Il primo ha avuto origine a una profondità di 112.3 chilometri, il secondo a una profondità di 65.9 chilometri. Il comune più vicino al primo sisma è quello di Milazzo (Messina), ma nel raggio di una ventina di chilometri troviamo diversi paesi: Barcellona Pozzo di Gotto (Me), Condò (Me), Gualtieri Sicaminò (Me), Merì (Me), Pace del Mela (Me), Roccavaldina (Me), San Filippo Del Mela (Me), San Pier Niceto (Me), Santa Lucia Del Mela (Me), Spadafora (Me), Torregrotta (Me), Valdina (Me), Venetico (Me) e Terme Vigliatore (Me).

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, LIEVE EVENTO SISMICO NEL TIRRENO (IN TEMPO REALE, 28 MAGGIO 2015, ORE 9:40) - L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia alle ore 08:35 ha localizzato un terremoto di lieve entità all'interno del distretto sismico denominato Tirreno Meridionale A. La scossa, che ha avuto il suo epicentro a largo della costa palermitana ad una profondità di 4.2 km, è stata caratterizzata da una bassa intensità. I sismografi hanno infatti registrato una magnitudo di 2.1 sulla scala Richter. Il terremoto, vista la distanza dai centri abitati, non è stato avvertito dalla popolazione.

© Riproduzione Riservata. aP

La città ricollassa sotto la pioggia

- Cronache - iltempo

Tweet

28/05/2015 06:04

MALTEMPO & DISAGI

La città ricollassa sotto la pioggia

Allagamenti e traffico in tilt per un nubifragio imprevisto nel pomeriggio LEGGI ANCHE Capitale in ginocchio Tanto per cambiare «sottoMarino» non c'è

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Cronache

Doveva essere una pioggerellina leggera, almeno così annunciava il meteo sullo smartphone. È stato un nubifragio scoppiato verso le tre del pomeriggio quando dal cielo plumbeo, all'improvviso, è cominciata a cadere giù acqua a catinelle. Sono bastati cinque minuti per rendersi conto che strade e marciapiedi si stavano trasformando in piscine. Il traffico impazzito ha poi fatto il resto. «Di fronte al nubifragio di oggi pomeriggio, un evento improvviso e imprevisto, le strutture della Protezione Civile di Roma Capitale si sono mobilitate immediatamente per intervenire nelle situazioni più critiche, sia in appoggio ai Vigili del fuoco che in maniera autonoma» ha affermato, in una nota, la Protezione Civile di Roma Capitale. «Alla sala operativa sono giunte 15 richieste di interventi, relative ad allagamenti stradali e di attività commerciali prevalentemente nella zona Nord di Roma, per le quali sono state attivate 10 associazioni di volontariato con ausilio di idrovore, e 50 volontari coordinati da 10 operatori della Protezione Civile». Diverse le zone allagate che hanno creato problemi di circolazione. Come riportato dal sito di infomobilità «Luceverde» gli allagamenti si sono registrati a via del ponte Salaria, Corso Francia, Viale di Tor di Quinto, viale Castrense e a San Giovanni a Piazzale Labicano. Diversi i rallentamenti su via dei Fori Imperiali, sulla Tangenziale Est da via Livorno fino allo svincolo della A24, via Tiburtina, via delle Capannelle. Incolonnamenti anche su via Aurelia tra il Raccordo e piazza San Giovanni Battista de la Salle in entrambe le direzioni, e anche tra il Gra e corso Francia. La zona che ha registrato maggiori disagi e difficoltà è stata, ancora una volta, Roma Nord. Un automobilista rimasto bloccato sulla via Flaminia all'altezza dell'Euclide, all'incrocio con Corso Francia ha denunciato di aver allertato i vigili del fuoco per segnalare la strada allagata ma non è arrivato nessuno. Alla seconda chiamata si è sentito dire che prima avrebbero dovuto intervenire i vigili urbani. «Di fatto non si è visto nessuno - dice - questo è il Paese in cui nessuno si prende la responsabilità. È ovvio che i tombini della città, nonostante le denunce, continuano a essere intasati. Possibile che nessuno paga?».

È stato un pomeriggio infernale. Circa cinquanta sono stati gli interventi dei Vigili del Fuoco. Le maggiori criticità nel centro della Capitale, nell'area di piazza Lodi, in alcuni tratti della Tangenziale e nella zona di piazza Bologna. In particolare, a via Reggio Calabria è stato necessario l'intervento dei pompieri per aiutare alcuni bambini a uscire da una scuola elementare, a causa di allagamenti nell'area di ingresso della struttura. Eseguite operazioni anche su strade, esercizi commerciali, alberi e terrazzi condominiali.

Pina Sereni

Nubifragio a Roma: si apre una voragine in viale Somalia

La Discussione -

Nubifragio a Roma: si apre una voragine in viale Somalia

Nubifragio a Roma: si apre una voragine in viale Somalia

Pubblicato in Società 28 Maggio 2015 di Francesca Romana Falconio [Commenta per primo!](#)

[Stampa](#) [Email](#)

Vota questo articolo

12345

(0 Voti)

Caos nella Capitale: allagamenti, strade chiuse e traffico in tilt a causa del nubifragio che ieri ha travolto Roma. In viale Somali si è aperta anche una voragine profonda circa 8 metri e larga 6. Le strutture della Protezione civile si sono mobilitate «per intervenire nelle situazioni più critiche».

Terremoto, il ruolo delle Fondazioni di origine bancaria e lo stato dei progetti sostenuti

Modena 2000 |

Terremoto, il ruolo delle Fondazioni di origine bancaria e lo stato dei progetti sostenuti

28 mag 2015 - 132 letture //

Le Fondazioni d'origine bancaria hanno promosso 41 progetti a favore delle comunità colpite dal terremoto in Emilia nel 2012, impegnandosi, in particolare, nella ricostruzione delle scuole. L'impegno finanziario complessivo è stato di 24 milioni di euro.

L'Associazione delle Fondazioni dell'Emilia Romagna, avvalendosi della collaborazione di ActionAid Italia, ha svolto inoltre un'attenta azione di monitoraggio dei progetti, seguendo le procedure, raccogliendo documentazioni e coinvolgendo le comunità.

I 41 progetti hanno riguardato interventi nei territori delle quattro province colpite:

? Provincia di Modena 18 interventi

? Provincia di Ferrara 9 interventi

? Provincia di Reggio Emilia 10 interventi

? Provincia di Bologna 4 interventi

Le 9 Fondazioni di questi territori si sono impegnate per 18 Milioni in vari interventi nei territori.

13 dei 41 interventi, per un impegno di circa 6 milioni, sono il frutto di una raccolta promossa da' ACRI fra fondazioni nazionali e regionali, per sostenere ed avviare, attraverso l'Associazione regionale delle Fondazioni, interventi su strutture in prevalenza educative.

Di questi progetti, alcuni sono terminati e operativi, altri sono in via di ultimazione mentre per altri ancora sono in via di ultimazione la progettazione e gli atti per il bando.

In particolare per 12 di questi, rilevanti per quei territori, l'Associazione regionale ha incaricato l'organizzazione internazionale ActionAid di effettuare un monitoraggio capillare sulle procedure di attuazione, coinvolgendo i cittadini, raccogliendo documentazioni e racconti delle comunità e con report periodici a committenti e sostenitori.

I 28 Progetti sostenuti

Fondazione Cr Modena per Euro 6.125.000

Mirandola: ricostruzione Istituto "G. Galilei" di Mirandola

Sassuolo: restauri opere d'arte territori colpiti Sassuolo

Acquisto di tende attrezzate all'emergenza

Fondazione Cr Mirandola per Euro 2.000.000

Container per servizi scolastici

Mirandola: demolizione/ricostruzione Istituti "Galilei" e "Luosi"

Finale Emilia: sistemazione soffitti Scuola "G.Rodari -Finale Emilia

3 Container Commissariato/Polizia Stradale.

Fondazione Cr Carpi per Euro 3.500.000

Soliera: messa in sicurezza Scuole pubbliche a Soliera

Adeguamento/sicurezza Scuola S. Cuore -Fondazione Aceg

Messa in sicurezza edifici scolastici pubblici

Carpi: ospedale "Ramazzini" di Carpi (ristrutturazione pronto soccorso)

Carpi: ospedale di Carpi attrezzature e sale operatorie

Messa in sicurezza Chiesa parrocchiale S. Francesco

Fondazione Cr Vignola per Euro 520.000

Ricostruzione Istituto "G.Galilei" a Mirandola con altre Fondazioni.

Fondazione Cr Cento per Euro 3.500.000

Terremoto, il ruolo delle Fondazioni di origine bancaria e lo stato dei progetti sostenuti

Cento: Nuovo Pronto Soccorso Ospedale
 Cento: Iniziative a garanzia attività produttive
 Contributo Associazione a S. Agostino
 Fondazione Cr Ferrara per Euro 500.000
 Restauro beni artistici e promozione turismo culturale

Fondazione Carisbo e Fondazione Monte Bo/Ra per Euro 1.000.000
 Crevalcore: Scuola primaria di Palata Pepoli.
 Pieve di Cento: Scuola Elementare Comunale.

Fondazione Cr Imola per Euro 110.000
 S. Possidonio (Modena) Interventi su strutture educative parrocchiali.
 Fondazione Cr Manadori di Reggio Emilia per Euro 500.000
 Guastalla: Ripristino Asili Nidi comunali e Scuola Materna S.Orsola
 Luzzara: Recupero Ist. Comprensivo G. Pascoli
 Rolo: Recupero Centro culturale polifunzionale
 Rio Saliceto: Recupero Palestra Istituto comprensivo
 Fabbrico: Messa in sicurezza campanile
 Riapertura Scuola Materna parrocchiale
 Reggiolo: Recupero Palestra Scuola primaria comunale
 Altri 13 dei 41 Progetti, per 6 milioni di Euro, sono il frutto di una raccolta promossa dall'Acri fra Fondazioni nazionali e regionali per sostenere e avviare, attraverso l'Associazione regionale, interventi su strutture in prevalenza educative.
 In provincia di Modena per Euro 2.597.000
 Mirandola: ricostruzione Liceo Scientifico "Galileo Galilei"
 Novi (Rovereto) Istituto Comprensivo: (scuola primaria, media, palestra e mensa)
 Palazzo Ducale Sassuolo in collaborazione con Sovrintendenza: Messa in sicurezza e Restauro di opere d'arte recuperate da Edifici pubblici e di Culto dei territori colpiti.

In provincia di Ferrara per Euro 1.887.000
 Cento: Palestra ISIT "Bassi Burgatti"
 S. Agostino: (S.Carlo) Palestra scuola elementare
 Vigarano Mainarda: nuovo polo scolastico
 Bondeno: nuovo polo scolastico
 Ferrara: Scuola Materna S. Bartolomeo

In provincia Reggio Emilia per Euro 610.000
 Rolo: Centro Educativo Polivalente
 Reggiolo: Centro Didattico/Educativo
 Correggio: Istituto comprensivo "R. Corso"

In provincia di Bologna per Euro 556.000
 Crevalcore: Scuola Media "Marco Polo"
 Pieve di Cento: Asilo Nido comunale.

L'analisi di monitoraggio di ActionAid su 12 interventi percorre l'iter procedurale di realizzazione delle opere e focalizza l'attenzione su 38 indicatori che consentono una valutazione complessiva della qualità sotto il profilo della regolarità delle procedure seguite.

"Non è stato solo un sostegno finanziario – ha tenuto a precisare Andrea Landi, presidente dell'Associazione tra Casse e

***Terremoto, il ruolo delle Fondazioni di origine bancaria e lo stato de
i progetti sostenuti***

Monti dell'Emilia-Romagna – ma un impegno diretto delle Fondazioni che hanno individuato nella ricostruzione delle scuole la loro priorità d'intervento”. L'azione di solidarietà ha visto la partecipazione di tutto il sistema delle Fondazioni “con un ruolo guida – ha sottolineato il presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti – svolto dalle Fondazioni emiliano-romagnole”. “Dall'esperienza del terremoto abbiamo imparato due lezioni”, ha detto la vicepresidente della giunta regionale Elisabetta Gualmini: “Da una parte la necessità di trasformare l'energia impiegata nella fase dell'emergenza in impegno costante e quotidiano per il territorio; dall'altra una nuova modalità di collaborazione tra pubblico e privato dove il pubblico guida gli interventi ma lascia spazio alle energie degli attori privati”.

Mirandola, suona l'allarme per il terremoto. Ma è per ricordare

Mirandola, suona l'allarme per il terremoto. Ma è per ricordare

Venerdì 29 maggio in programma alcuni momenti di commemorazione nel centro della Bassa, a tre anni dalla seconda scossa del sisma 2012. Proseguono i lavori di ristrutturazione: 44 milioni per il centro storico

Redazione 28 maggio 2015

Storie CorrelateTerremoto, crisi e lentezze: per la Cgil la ricostruzione latitaOpere pubbliche, mancano ancora 800 milioni per completare la ricostruzioneCerimonie del 29 maggio, anche San Prospero ricorda il sismaVenerdì 29 maggio Concordia ricorda il terzo anniversario del sisma

Avanti nonostante le difficoltà con la ricostruzione a Mirandola, nel cuore del cratere del sisma 2012. Domani, a tre anni dal terremoto, per la città di Pico sarà la giornata del ricordo. Alle 8.55 l'allarme del municipio darà il segnale ai dipendenti comunali, che osserveranno un minuto di silenzio seguito da un breve discorso del sindaco Maino Benatti. Alle 11, nel giardino della scuola media "Montanari", si terrà il ricordo delle vittime del sisma con la deposizione di una corona ma anche musica e poesie degli studenti. E' stata inoltre ribattezzata "Rivivere lo spazio: il paesaggio storico urbano tra ricostruzione e progetto" la tavola rotonda organizzata dal Comune in collaborazione con l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione, che si terrà dalle 18 nell'aula magna "Rita Levi Montalcini" per affrontare soprattutto i temi della rigenerazione urbana. Nel frattempo, il bilancio della ricostruzione viene aggiornato dal Comune stesso.

Per quanto riguarda gli edifici privati spiccano i 180 milioni di euro concessi, con 646 pratiche di ricostruzione rilasciate pari all'80% di quelle presentate. I tempi medi di rilascio della "cambiale" sono pari a 78 giorni. Per il solo centro storico sono stati concessi 44 milioni di euro per le abitazioni. Le pratiche di ricostruzione rilasciate sono 151 (88%), quelle in istruttoria 21. Sempre per il centro storico, i dati evidenziano un 50% di attività rientrate (erano 268 quelle presenti alla data del 19 maggio 2012). Procede anche la ricostruzione delle imprese, con 110 milioni concessi, 386 domande di ricostruzione presentate, 246 rilasciate (170 nel settore dell'industria, 42 nel commercio e 34 nell'agricoltura).

Il Comune ha avviato 16 progetti di ricostruzione (oltre il 50% degli edifici danneggiati) sui 33 complessivamente danneggiati. Il costo complessivo degli interventi finanziati dalla Regione per le opere pubbliche comunali si aggirerà intorno ai 70 milioni (25 dei quali nel 2015). Le opere direttamente realizzate dalla Regione sono state invece 10 (palestre, scuole, municipio temporaneo e altro) per un totale di 13 milioni, cui vanno aggiunti circa 4,5 milioni per le opere di urbanizzazione (come quelle del nuovo polo scolastico-scientifico-culturale di via 29 maggio).

Per quanto riguarda l'assistenza alla popolazione, le famiglie che ancora percepiscono il contributo autonoma sistemazione sono 579 (413 delle quali sono proprietarie di abitazioni ancora danneggiate), erano 2.490 nel luglio del 2012. Nei Moduli abitativi provvisori vivono oggi 400 persone (751 nel maggio 2013). I Map installati dopo il sisma erano 264, quelli attualmente occupati sono 110.

Annuncio promozionale

(DIRE)

Terremoto, crisi e lentezze: per la Cgil la ricostruzione latita

Terremoto, crisi e lentezze: per la Cgil la ricostruzione latita

La Cgil non fa sconti sulla valutazione del sistema produttivo del cratere modenese. Persi duemila occupati e su due miliardi di danni alle imprese sono arrivati solo 285 milioni di aiuti

Redazione 28 maggio 2015

Storie Correlate Opere pubbliche, mancano ancora 800 milioni per completare la ricostruzione Tre anni di ricostruzione, dalle imprese domande per 1,9 miliardi Tre anni dopo il sisma, erogato il 35% dei contributi per le case danneggiate Il bilancio della Regione a tre anni dal sisma: "Saremo più forti di prima"

Da un lato la "narrazione" della Regione sugli aspetti positivi della ricostruzione, dall'altro una realtà di crisi con cui fare i conti. È la Cgil di Modena e dintorni, oggi, a fare il punto sulla tenuta del sistema produttivo locale nell'area del sisma 2012 a tre anni dalle scosse. I dati dell'osservatorio Ires "Economia e Lavoro" considerati dal sindacato restituiscono un quadro di sofferenza, tutto sommato dovuto alla crisi prima ancora che al terremoto, con qualche isolata tendenza positiva (+3% l'export nell'ultimo anno).

Nel distretto di Mirandola e dei suoi nove Comuni, nel periodo 2009-2014 si sono perse 284 imprese (si passa da 10.290 a 10.006) per due migliaia di posti di lavoro in meno (2007-2014). Ad esempio, le aziende agricole calano da 2.007 a 1.771, le attività manifatturiere da 1.905 a 1.745. A fine 2014, inoltre, solo nell'area nord si contavano 385 domande di disoccupazione nel settore metalmeccanico, contro le 'sole' 355 di Modena città. Nel distretto gli addetti totali diminuiscono da 33.449 (nel 2007) a 31.254 (2014), nonostante nello stesso periodo la popolazione lavorativa sia salita da 54.099 unità a 54.989. Ma "le aziende che reggono non danno lavoro", riassume la Cgil con Tamara Calzolari della segreteria locale, che ricorda anche le tendenze demografiche che segnano il calo sugli stranieri residenti a causa proprio di crisi e sisma.

La sofferenza del tessuto locale viene confermata anche dai dati sulla spesa assistenziale sociale, che a Mirandola e dintorni, unico caso in provincia, è salita del 10,6% tra 2007 e 2012 e del 14,8% tra 2009 e 2012. Dato più positivo quello sulla dinamica delle domande di disoccupazione che a fronte delle ben 1.536 del 2012 sono scese a 543 quest'anno. Così come le aziende da 50 a 150 dipendenti, complessivamente, hanno riportato al proprio interno attività prima esternalizzate, logistica in primis, mentre altri settori sembrano reggere: caseifici, più concentrati e forti, cantine vinicole, allevamenti e, soprattutto, il settore strategico del biomedicale, le cui multinazionali non sono fuggite come si temeva all'inizio.

Ma è soprattutto nel vivo della ricostruzione che il sindacato nutre le sue preoccupazioni principali. Il responsabile Cgil dell'area nord, Erminio Veronesi, elenca in conferenza stampa tutti i nodi: "Su oltre due miliardi di euro di danni accusati dalle imprese, come riportano i dati della Regione online, è stata ottenuta l'erogazione di contributi per soli 285 milioni. E se le grandi aziende si sono arrangiate con le assicurazioni, i piccoli fanno molta più fatica. Venendo ai privati cittadini, solo il 30% e forse meno è stato ricostruito: su 14.000 case lesionate, solo 2.803 pratiche sono andate a buon fine col rientro in abitazione, mentre altre migliaia sono ferme nei Comuni". Numeri diversi, rimarca allora Veronesi, "da quelli quotidiani sulla 'narrazione' della ricostruzione, che non decolla nonostante le buone cose fatte con velocità su scuole, ospedali e prima assistenza". Il sindacato ribadisce anche la propria contrarietà all'ordinanza del commissario Stefano Bonaccini "che taglia il contributo autonomo alla sistemazione, con deadline sull'alternativa ai Map il 31 dicembre".

Annuncio promozionale

(DIRE)

aP

28/05/15 Terremoto, 29/5 minuto di silenzio Cgil Modena Area Nord

CGIL Reggio Emilia (via noodls) /

28/05/2015 | News release

28/05/15 Terremoto, 29/5 minuto di silenzio Cgil Modena Area Nord
distributed by noodls on 28/05/2015 16:04

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

La Cgil di Mirandola e le Camere del lavoro dell'area nord modenese si raccoglieranno domani (29 maggio) in un minuto di silenzio, alle 9.10, in ricordo delle vittime del sisma 2012. "Il prezzo più alto di quel terremoto fu pagato proprio dai lavoratori che morirono sotto le macerie dei capannoni dove stavano lavorando - sottolinea il sindacato in una nota - e che rappresentano la grande maggioranza delle 20 vittime del sisma del maggio 2012. La Cgil auspica una ricostruzione all'insegna della legalità e della sicurezza".

Vuoi riprodurre questo articolo? Leggi qui le condizioni.

28/05/2015 17:35

aP

Volontari al lavoro per la ripulitura del tratto comunale della Via Francigena

| Orvietonews.it

ambiente

Volontari al lavoro per la ripulitura del tratto comunale della Via Francigena

Tweet

giovedì 28 maggio 2015 14:15

E' in programma per sabato 30 maggio "Francigena Pulita", un'iniziativa dedicata a ripulire il tratto comunale di Acquapendente della Via Francigena, in vista della terza edizione della European Francigena Marathon che si terrà domenica 31 maggio. Il programma della mattina prevede il ritrovo dei volontari alle ore 9.00 in Piazza Duomo, alle ore 9.30 la partenza per la ripulitura della Francigena e alle ore 12.30 ritorno e chiusura della giornata.

L'iniziativa è organizzata e promossa dal Comune di Acquapendente, Assessorato all'ambiente, in collaborazione con l'Associazione Il Ginepro, la Riserva Naturale Monte Rufeno, il Corpo Forestale dello Stato e la Protezione Civile.

Per informazioni: tel. 320/7943502 – 327/9788935 – 338/7176412, www.ginepraio.org, juniperusf@gmail.com

aP

Disastri ambientali, sono i droni i nuovi guardiani del territorio

Disastri ambientali, sono i droni i nuovi guardiani del territorio

Aero Dron azienda italiana di realizzazione rilievi territoriali spiega al Salone Internazionale della Ricerca Industriale e dell'Innovazione di Bologna l'utilità dei droni in caso di alluvioni e frane

Green

Redazione ParmaToday 28 maggio 2015

Aero Dron, una delle prime aziende italiane dedicate alla realizzazione di rilievi territoriali attraverso Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR), sarà presente al Salone Internazionale della Ricerca Industriale e dell'Innovazione, la fiera italiana dove l'offerta multisettoriale di nuove tecnologie, incontra le politiche per la competitività delle imprese, la ricerca del futuro e le innovazioni del presente.

In occasione della manifestazione, presso il padiglione 33, Stand B08, tutto lo staff tecnico e operativo di AeroDron sarà presente con uno speciale stand per offrire agli interessati la possibilità di scoprire direttamente le tecnologie, gli strumenti e conoscere tutti le applicazioni dei droni per migliorare le pratiche in tutti gli ambiti legati al territorio, in particolare per l'ambiente e per il dissesto idrogeologico.

"Viviamo in un Paese dove l'allerta per i rischi ambientali è quasi all'ordine del giorno" - spiega Marco Donadoni, Direttore Generale AeroDron "i droni in questo ambito possono affermarsi come soluzioni fondamentali per il monitoraggio e la rilevazione in questi contesti delicati dove il costo o il rischio umano sono sempre molto alti. Il salone Internazionale della Ricerca Industriale e dell'Innovazione di Bologna ci permette di offrire una vetrina privilegiata per mostrare le tecnologie che consentono ai SAPR di andare oltre la dimensione di "oggetti volanti" per asservirsi realmente alle necessità dei cittadini".

In particolare, attraverso i materiali tecnici e i video delle missioni già realizzate da AeroDron a disposizione del pubblico, sarà evidenziata l'impressionante capacità di rilievo che il drone può mettere a disposizione negli ambiti che riguardano alluvioni e frane, tutela del territorio e dell'ambiente, settori in cui AeroDron ha già avuto esperienze significative.

I droni infatti possono rappresentare una piattaforma "a chiamata", in grado di complementare in aree selezionate le osservazioni fatte su larga scala o effettuare rilievi di precisione in contesti non accessibili. AeroDron equipaggia i suoi droni con sensori specifici, altamente tecnologici, per svolgere le verifiche in caso di alluvioni, analisi e modellazione 3D delle frane per fornire dati accurati e tempestivi. L'uso di SAPR in tutte le situazioni di gestione e tutela ambientale porta ad un drastico miglioramento delle attuali pratiche di analisi, accrescendo l'accuratezza e permettendo di preparare tempestive contromisure là dove possibile.

Disastri ambientali, sono i droni i nuovi guardiani del territorio

Proprio in territorio emiliano, nei pressi di Bologna, sull'Appennino Tosco Emiliano, nel comune di Camugnano, un anno e mezzo fa AeroDron ha eseguito un rilievo per monitorare la frana presente nel territorio comunale, azione concertata con il Servizio Tecnico di Bacino territoriale per controllare l'evolversi della situazione.

AeroDron inoltre ha operato in situazioni di emergenza come nelle innumerevoli frane dell'Appennino parmense, nell'esondazione del Baganza e del Secchia, monitora i Boschi del Parco Nazionale Tosco Emiliano, esegue efficaci sondaggi delle condizioni costiere, come l'erosione, i movimenti di massa terrestre o le fluttuazioni della vegetazione.

Nel mese di Aprile, Insieme al Comune di Fidenza, AeroDron ha avviato la prima sperimentazione di un sistema per l'individuazione e la mappatura delle coperture in MCA (Materiali Contenenti Amianto). Si tratta di un insieme di tecniche di analisi che combinano l'interpretazione di immagini aeree multispettrali con lo studio delle informazioni tratte da rilievi a bassa quota effettuati utilizzando droni.

Gli algoritmi di analisi e i processi di fotointerpretazione delle informazioni raccolte permettono di mappare, in modo efficiente, accurato e integrabile alla cartografia ufficiale, la presenza di Amianto nelle coperture. Grazie a questo metodo innovativo, AeroDron può produrre una mappatura delle coperture in Amianto anche per territori di dimensioni ridotte, consentendo ai piccoli Comuni di accedere a informazioni puntuali altrimenti non disponibili.

Annuncio promozionale

Maltempo, agricoltura ravennate in ginocchio: danni per tutta la filiera

Maltempo, agricoltura ravennate in ginocchio: danni per tutta la filiera

"Semina ritardata anche per il cetriolo e le altre colture soggette a trapianto - viene illustrato dalla Cia -. È possibile che subisca danni importanti per gli eccessi di acqua di queste ultime settimane anche il pomodoro".

Redazione 28 maggio 2015

La Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) della provincia di Ravenna esprime grave preoccupazione per i danni al comparto agricolo dovuti all'abbondante fase piovosa di questa tarda primavera. Secondo la Cia di Ravenna "si tratta di un ulteriore aggravio della crisi e i danni riguardano tutta la filiera". I problemi maggiori si riscontrano in particolare per fragole, ciliegie e albicocche, ma possibili cali di qualità potranno riguardare le produzioni di grano tenero, grano duro ed orzo.

A queste si aggiungono i danni causati da frane e smottamenti nelle aree collinari e montane. L'acqua ha invaso le campagne con i terreni coltivati e questa situazione favorisce l'attacco di numerose malattie fungine con conseguenti danni agli apparati radicali. Grande preoccupazione anche per le colture sementiere nelle zone vocate della provincia, dove la quantità di pioggia è risultata superiore (zona sud di Ravenna) in particolare per quanto riguarda ravanello e rucola. "Semina ritardata anche per il cetriolo e le altre colture soggette a trapianto - viene illustrato dalla Cia -. È possibile che subisca danni importanti per gli eccessi di acqua di queste ultime settimane anche il pomodoro".

E ancora: "Marcisce il fieno per l'alimentazione degli animali e questi danni faranno lievitare i costi per l'alimentazione negli allevamenti che producono il latte per i formaggi di qualità. L'eccesso di acqua necessita di un numero maggiore di trattamenti fitosanitari per vigneti e frutteti, ma l'eccesso di acqua pone anche difficoltà di accesso ai terreni agricoli ed aggravia i costi. È sotto gli occhi di tutti: i campi faticano ad assorbire l'acqua in eccesso. Il problema non è solo la grande quantità di acqua caduta, ma il protrarsi di questo periodo di pioggia. Manca una fase di tempo stabile e soleggiato che favorisca il decorso regolare della produzione di tutte le colture ed in particolare della frutta estiva".

Annuncio promozionale

Dopo un 2014 caratterizzato da una piovosità oltre la media (da aprile a ottobre frequenti grandinate anche più volte nello stesso mese e dal 14 giugno al 20 settembre ripetuti episodi di eccessi di pioggia con danni medio/elevati), ecco un primo periodo 2015 segnato da piogge insistenti e ingenti (da giovedì a sabato, in soli tre giorni, le precipitazioni hanno abbondantemente superato i millimetri di pioggia dell'intero mese con una media di oltre 100 millimetri caduti, con variazioni consistenti fra una zona e l'altra della provincia). "Si tratta dell'ennesima dimostrazione di come i cambiamenti climatici stiano entrando sempre di più nella vita quotidiana della popolazione mondiale, stravolgendo abitudini e incidendo sull'economia. Questa escalation di fenomeni estremi riguarderà da vicino, e sempre più spesso, anche il nostro Paese", conclude la Cia.

A Bellaria un evento benefico a sostegno del Nepal

A Bellaria un evento benefico a sostegno del Nepal

Domenica 31 maggio, si terrà presso il Palazzo del Turismo (piano terra) una giornata di beneficenza a favore della popolazione del Nepal, drammaticamente colpita dal grave terremoto di fine aprile

Redazione 28 maggio 2015

Domenica 31 maggio, si terrà presso il Palazzo del Turismo (piano terra) una giornata di beneficenza a favore della popolazione del Nepal, drammaticamente colpita dal grave terremoto di fine aprile: il titolo dell'evento è "Un sorriso per il Nepal" e le attività si protrarranno per tutto il giorno - dalle 9.00 alle 22.30 - , con ingresso a offerta libera.

L'appuntamento principale sarà rappresentato dai momenti di intrattenimento e divertimento - indicativamente dalle 15.00 alle 20.00 - che vedranno protagonisti lo psicologo del lavoro, comico e finalista di "Italia's Got Talent" Terenzio Traisci e Punam Cristina Ardito, nota insegnante di "yoga della risata" e scrittrice, nonché ambasciatrice nel mondo del "Laught Yoga 4Children"; per i partecipanti, in programma anche un piccolo buffet.

Durante la giornata saranno raccolti fondi a favore nella popolazione nepalese, anche attraverso l'asta benefica delle fotografie uniche realizzate in Nepal dal fotografo Corneliu Tofan. La manifestazione è organizzata con il patrocinio del Comune di Bellaria Igea Marina e la collaborazione di Fondazione Verdeblu, ed è promossa dall'Associazione "A'Dhi" di Bellaria Igea Marina, che si è attivata sin da subito nell'aiuto ai sopravvissuti della zona del Langtang.

Annuncio promozionale

"In circa un mese, abbiamo distribuito nei villaggi del Langdang, aiutando oltre duemila famiglie, cinquantacinque tonnellate di farina, quattro tonnellate di lenticchie, tre tonnellate di riso, sale, olio e the: un aiuto concreto frutto anche della generosità dei cittadini di Bellaria Igea Marina, che ringraziamo e invitiamo a sostenere anche la giornata di domenica", spiega il Presidente dell'Associazione "A'Dhi" Nicola Missiani.

Maltempo di febbraio: entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare i danni subiti

Maltempo di febbraio: entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare i danni subiti

L'Agenzia di Protezione civile regionale ha infatti emanato l'ordinanza con la quale si richiede la ricognizione del fabbisogno finanziario per l'esecuzione degli interventi sul patrimonio privato, attività economiche e produttive e attività agricole e agroindustriali

Redazione 28 maggio 2015

Entro il 6 giugno è possibile presentare le autocertificazioni per segnalare e quantificare i danni subiti a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 4 al 7 febbraio scorsi anche nel comune di Rimini. L'Agenzia di Protezione civile regionale ha infatti emanato l'ordinanza con la quale si richiede la ricognizione del fabbisogno finanziario per l'esecuzione degli interventi sul patrimonio privato, attività economiche e produttive e attività agricole e agroindustriali.

La ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti. Tutti i soggetti interessati (privati, attività economiche e produttive e attività agricole e agroindustriali) possono presentare autocertificazione per segnalare e quantificare il danno subito entro il 6 giugno utilizzando la seguente modulistica:

- "Scheda B" per la ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, dei beni mobili e dei beni mobili registrati (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, beni mobili quali elettrodomestici, arredamenti, ecc., beni mobili registrati quali autovetture, motocicli). In caso di condomini le schede devono essere raccolte dall'amministratore condominiale ed inviate in un unico fascicolo corredato da una nota di sintesi;
- "Scheda C" per la ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, fabbisogno necessario per ripristino di macchinari, attrezzature e altri beni mobili, prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili). In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le schede devono essere raccolte dall'amministratore condominiale ed inviate in un unico fascicolo corredato da una nota di sintesi;
- "Scheda D" per la ricognizione dei danni subiti dalle attività agricole e agroindustriali (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, strade interpoderali, opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche ed impianti irrigui al servizio di più aziende, terreni non ripristinabili e terreni ripristinabili, strade poderali e canali di scolo aziendali, piantagioni arboree e da frutto, scorte vive, scorte morte, fabbisogno necessario per ripristino di macchinari e attrezzature).

Le schede dovranno essere consegnate al Comune di Rimini entro il 06 giugno 2015, con allegato un documento di riconoscimento, attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Rimini - Corso d'Augusto 158 (orario da Lunedì a Venerdì 8-13, Martedì e Giovedì 15-17),
- per posta raccomandata indirizzando a: Comune di Rimini - Piazza Cavour 27 - 47921 Rimini
- per fax al n. 0541/704157
- per posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.comune.rimini.it.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) - piazza Cavour 29 - Tel. 0541 704287 - e-mail: danninubifragio@comune.rimini.it. Tutte le informazioni e le relative schede possono essere reperite sul sito internet del Comune di Rimini: www.comune.rimini.it o sul sito dell'Agenzia Regionale di protezione civile:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-avversita-atmosferiche-verificatesi-nel-territorio-della-regione-emilia-romagna-nei-giorni-dal-4-al-7-febbraio-2015>

Maltempo di febbraio: entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare i danni subiti

Annuncio promozionale

Modena. La città festeggia la riapertura della Galleria Estense dopo tre anni di chiusura a causa del terremoto del 2012 con le 'notti bianche'.

Modena. La città festeggia la riapertura della Galleria Estense dopo tre anni di chiusura a causa del terremoto del 2012 con le notti bianche .

Modena. La città festeggia la riapertura della Galleria Estense dopo tre anni di chiusura a causa del terremoto del 2012 con le notti bianche .

Condividi:

Tweet

Stampa

gdomeniconi 28 maggio 2015 0 commenti eventi Modena, Galleria Estense di Modena, Notti bianche Modena, Palazzo dei Musei, Palazzo Ducale Modena, riapertura

Palazzo dei Musei Modena Galleria Estense

MODENA. Dopo tre anni di chiusura forzata a causa dei danni del terremoto del maggio 2012 la Galleria Estense di Modena riapre venerdì 29 maggio: sarà così restituita al pubblico una delle raccolte artistiche di origine dinastica più importanti d'Italia. Da venerdì 29 a domenica 31 maggio il programma Notti Barocche celebra la riapertura con omaggi contemporanei al busto di Francesco I d'Este scolpito da Bernini e alle meraviglie effimere del barocco estense: oltre 30 appuntamenti, tutti gratuiti

VENERDI 29 MAGGIO una delle raccolte artistiche di origine dinastica più importanti d'Italia riapre al pubblico: la Galleria Estense di Modena. Il terremoto del maggio 2012 ha costretto la Galleria a una lunga chiusura forzata, ma a tre anni di distanza verranno restituiti alla città e ai visitatori grandi capolavori – tra i quali opere celeberrime di Bernini, Velázquez, Guido Reni, Correggio, El Greco, Cosmè Tura – in un allestimento rivisto e migliorato, con un maggior numero di opere esposte e nuovi apparati didattici e informativi. Oltre trecento dipinti e sculture provenienti dai depositi dell'Estense saranno inoltre esposti in forma stabile nelle sale recentemente restaurate del Palazzo Ducale di Sassuolo, che è parte integrante del nuovo museo autonomo 'Galleria Estense'.

Per celebrarne il rinnovato splendore, da venerdì 29 a domenica 31 maggio, la città mette in scena Notti barocche, un' allegrezza di luci e musiche, giochi scenici, mostre e grandi interpreti: un omaggio dell'arte contemporanea al busto di Francesco I e alle meraviglie effimere del barocco. Il programma, che conta complessivamente 30 appuntamenti, tutti gratuiti, prevede installazioni sceniche e visuali (con opere di Franco Guerzoni e Marco Nereo Rotelli), concerti (Ensemble Aurora e Uri Caine), lezioni magistrali di eminenti specialisti internazionali dell'arte barocca (Irving Lavin, Marc Fumaroli), mostre di apparati effimeri estensi presso la Biblioteca Estense Universitaria e l'Archivio Storico Comunale.

La manifestazione si svolgerà nelle principali sedi estensi delle città, come il Palazzo Ducale e il Palazzo dei Musei. Promotori dell'iniziativa sono la Galleria Estense di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il Comune di Modena e il Consorzio per il festivalfilosofia, che è il curatore del programma.

aP

Rimini. Maltempo febbraio 2015. Entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare e quantificare l'ammontare dei danni subiti.

Rimini. Maltempo febbraio 2015. Entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare e quantificare l'ammontare dei danni subiti.

Rimini. Maltempo febbraio 2015. Entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare e quantificare l'ammontare dei danni subiti.

Condividi:

Tweet

Stampa

gdomeniconi 28 maggio 2015 0 commenti autocertificazione, danni maltempo Rimini, finanziamenti, imprese, moduli, privati, ricognizione, scadenza

Maltempo a Rimini. Immagine di repertorio.

RIMINI. Entro il 6 giugno è possibile presentare le autocertificazioni per segnalare e quantificare i danni subiti a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 4 al 7 febbraio 2015 anche nel comune di Rimini.

L'Agenzia di Protezione civile regionale ha infatti emanato l'ordinanza con la quale si richiede la ricognizione del fabbisogno finanziario per l'esecuzione degli interventi sul patrimonio privato, attività economiche e produttive e attività agricole e agroindustriali.

La ricognizione dei danni NON costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti.

Tutti i soggetti interessati (privati, attività economiche e produttive e attività agricole e agroindustriali) possono presentare autocertificazione per segnalare e quantificare il danno subito entro il 06/06/2015 utilizzando la seguente modulistica:

“Scheda B” per la ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, dei beni mobili e dei beni mobili registrati (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, beni mobili quali elettrodomestici, arredamenti, ecc., beni mobili registrati quali autovetture, motocicli). In caso di condomini le schede devono essere raccolte dall'amministratore condominiale ed inviate in un unico fascicolo corredato da una nota di sintesi; “Scheda C” per la ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, fabbisogno necessario per ripristino di macchinari, attrezzature e altri beni mobili, prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili). In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le schede devono essere raccolte dall'amministratore condominiale ed inviate in un unico fascicolo corredato da una nota di sintesi; “Scheda D” per la ricognizione dei danni subiti dalle attività agricole e agroindustriali (ambito di intervento: strutture portanti, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti, strade interpoderali, opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche ed impianti irrigui al servizio di più aziende, terreni non ripristinabili e terreni ripristinabili, strade poderali e canali di scolo aziendali, piantagioni arboree e da frutto, scorte vive, scorte morte, fabbisogno necessario per ripristino di macchinari e attrezzature). Le schede dovranno essere consegnate al Comune di Rimini entro il 06 giugno 2015, con allegato un documento di riconoscimento, attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Rimini – Corso d'Augusto 158 (orario da Lunedì a Venerdì 8-13, Martedì e Giovedì 15-17),

- per posta raccomandata indirizzando a: Comune di Rimini – Piazza Cavour 27 – 47921 Rimini

- per fax al n. 0541/704157

- per posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.comune.rimini.it.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) piazza Cavour 29 Tel.

Rimini. Maltempo febbraio 2015. Entro il 6 giugno le autocertificazioni per segnalare e quantificare l'ammontare dei danni subiti.

0541 704287 – e-mail: danninubifragio@comune.rimini.it.

San Leo, i Geologi italiani a convegno sulla frana di un anno fa

San Leo, i Geologi italiani a convegno sulla frana di un anno fa

Giovedì 28 Maggio 2015

Un enorme costone di roccia si staccò dalla rupe con un fronte frana di 150 metri mettendo a rischio San Leo , borgo candidato a patrimonio UNESCO , antichissima località del Montefeltro con il Duomo del XII secolo e la fortezza che vide rinchiuso Felice Orsini oltreché luogo di passaggio di Dante e San Francesco. Il paesaggio è quello di Piero della Francesca. Era un anno fa e San Leo, in provincia di Rimini, diventò il simbolo del patrimonio artistico italiano minacciato dal dissesto idrogeologico . I geologi saranno proprio lì per constatare lo stato dell'arte a distanza di un anno. Lo faranno con la stampa con un'escursione senza precedenti nei luoghi della storia colpiti nel 2014 da un fronte frana di 150 metri.

Ed a San Leo il Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi , Gian Vito Graziano , illustrerà "un'anteprima sulle linee guida per la progettazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – ha annunciato Gian Vito Graziano , Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi - il cui documento è tuttora in fase di definizione nell'ambito dell'Unità di missione "Italia Sicura". I geologi passeranno al setaccio monumenti ed area frana . Si inizierà domani , Venerdì 29 Maggio , con la convention in programma alle ore 10 e 30 al Palazzo Mediceo in Piazza Dante . Alle 15 i geologi saranno sul costone franato.

L'appello è chiaro: "L'attenzione per questo gioiello del nostro territorio non deve venire meno. Per questo è importante - ha affermato Gabriele Cesari , Presidente Geologi Emilia Romagna - che il Governo rispetti gli impegni assunti dal ministro Galletti il 2 marzo scorso e stanzi i 7 milioni e 800 mila euro chiesti dalla Regione per il proseguimento del monitoraggio e per il consolidamento della Rupe e di Fosso Campone. Allo stesso tempo siamo soddisfatti per i nuovi stanziamenti di 30 M € appena annunciati dal Ministro Galletti per interventi di prevenzione nella nostra Regione.

Il Borgo di San Leo, la sua rocca del XV secolo e le rupi rocciose immerse nelle coltri argillose formano un paesaggio di straordinaria bellezza, che ispirarono il pittore rinascimentale Piero della Francesca e che tuttora sono candidate a diventare patrimonio dell'Unesco. Per questo sono da tutelare e preservare con tutte le risorse disponibili. Quello che è stato fatto in questo anno, a seguito del crollo del 27 febbraio '14 è un encomiabile esempio virtuoso di coordinamento tra Enti locali, a partire dall'Amministrazione Comunale ,il cui sindaco Mauro Guerra è un geologo , fino ai Servizi Tecnici della Regione (che ha messo a disposizione fino ad ora oltre 1,5 milioni di euro per gestire l'emergenza ed approfondire gli studi, il monitoraggio e le analisi di stabilità della rupe), comprendendo l'importante apporto dei professionisti, dei volontari, di tutto il Sistema Regionale di Protezione Civile e degli Enti di Ricerca.

Per noi geologi San Leo è una sorta di "dependance romagnola" della nostra sede. Esemplifica quello che è il nostro pensiero in merito al tema del dissesto. Investire nella cura del territorio e nella prevenzione dei rischi naturali significa continuare ad assicurare al nostro Paese di godere della risorsa più preziosa di cui dispone: un patrimonio artistico e naturale unico al mondo".

Geologi fondamentali nel contrasto al dissesto: "Non è sufficiente lo stanziamento delle risorse. I criteri di progettazione degli interventi di mitigazione saranno fondamentali - ha concluso Cesari - per garantire opere valide ed efficaci. Se la Regione vuole mantenere il suo prestigio in tema di Difesa del Suolo potrebbe essere la prima ad adottare questi criteri, anche attraverso le competenze dei geologi professionisti che stiamo preparando con eventi formativi come questo". Il 29 maggio a San Leo ad un anno dalla frana ed a tre dal terremoto che colpì l'Emilia – Romagna , ci sarà un parterre di relatori di alto profilo . Alle ore 10 e 30 Convention dei geologi al Palazzo Mediceo di San Leo , in Piazza Dante al quale interverranno tra gli altri : Gian Vito Graziano , Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Gabriele Cesari, Presidente dell'Ordine dei Geologi dell'Emilia – Romagna , Mauro Guerra , sindaco di San Leo, Domenico Calcaterra , Consigliere Nazionale dei Geologi e Segretario della Federazione Europea dei Geologi, Paride Antolini , Consigliere Nazionale dei Geologi, Nicola Casagli , Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze , Lisa Borgatti , Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università di Bologna. Ed è in questo contesto che verranno resi noti importanti dati delle ricerche effettuate su San Leo . L'intero programma è su www.cngeologi.it

San Leo, i Geologi italiani a convegno sulla frana di un anno fa

Volontariato, associazionismo e scuola festeggiano insieme a Campogalliano

| Sassuolo 2000

Volontariato, associazionismo e scuola festeggiano insieme a Campogalliano

28 mag 2015 - 164 letture //

Da venerdì 29 a domenica 31 maggio, presso il parco dell'Istituto comprensivo, all'angolo fra via Rubiera e via Barchetta, Campogalliano rinnova l'appuntamento con la Festa del volontariato e dell'associazionismo che quest'anno coinvolge direttamente anche le scuole primarie e secondarie. L'obiettivo è quello di coinvolgere direttamente nella tre-giorni anche i bambini e le loro famiglie. La festa rappresenta un'occasione di ritrovo, incontri, ricreazione e divertimento. Ma anche un momento per attrarre persone che intendono dedicare parte del proprio tempo libero nelle diverse associazioni di volontariato. Del resto, tradizionalmente Campogalliano può vantare un'ampia articolazione del volontariato in ambito sanitario, sociale, ricreativo, sportivo e ambientale, senza dimenticare la consistente e fattiva partecipazione nel Gruppo comunale di Protezione Civile.

La festa prenderà avvio venerdì 29, alle 20, presso la Polisportiva con una serata di musica, canto e teatro a cura delle scuole. In particolare un gruppo di insegnanti porterà in scena una rappresentazione dal titolo: "La cosa pubblica e le cose di tutti".

Sabato 30, le attività nel Parco delle scuole prenderanno avvio alle 15, con l'apertura degli stand, del mercatino, giochi, mostre, dimostrazioni a cura degli Amici del Cuore. In serata sarà possibile cenare con grigliata mista. Domenica 31 maggio le iniziative si succederanno per tutto il giorno, dalle 8 di mattina fino a sera.

aP

Ad Acquapendente sabato si pulisce la via Francigena

Viterbo News 24 -

Ad Acquapendente

sabato si pulisce

la via Francigena

In vista della maratona di domenica

28/05/2015 - 12:14

ACQUAPENDENTE - Sabato 30 maggio è in programma "Francigena Pulita", un'iniziativa dedicata a ripulire il tratto comunale di Acquapendente della Via Francigena, in vista della terza edizione della European Francigena Marathon che si terrà domenica 31 maggio.

Il programma della mattina prevede il ritrovo dei volontari alle ore 9.00 in Piazza Duomo, alle ore 9.30 la partenza per la ripulitura della Francigena e alle ore 12.30 ritorno e chiusura della giornata.

L'iniziativa è organizzata e promossa dal Comune di Acquapendente, Assessorato all'ambiente, in collaborazione con l'Associazione Il Ginepro, la Riserva Naturale Monte Rufeno, il Corpo Forestale dello Stato e la Protezione Civile.

Per informazioni: tel. 320/7943502 - 327/9788935 - 338/7176412, www.ginepraio.org, juniperusf@gmail.com.

Prevenzione incendi, ecco l'ordinanza, le norme, le regole e le precauzioni

[Vicopisano] Prevenzione incendi, ecco l'ordinanza, le norme, le regole e le precauzioni | gonews.it

Prevenzione incendi, ecco l'ordinanza, le norme, le regole e le precauzioni

28 maggio 2015 18:42

Attualità Vicopisano

Per diminuire i fattori di propagazione incendi il Comune di Vicopisano ha fatto e farà lavori di prevenzione, pulendo e sistemando le cesse e i viali parafuoco e richiama, a tale scopo, l'osservanza dell'ordinanza 74 del 2009, avente ad oggetto la regolamentazione degli interventi di ripulitura dei terreni per la prevenzione degli incendi, a tutela della pubblica incolumità, ricordando che la Polizia Municipale sta effettuando i consueti controlli.

Tutti i proprietari di terreni confinanti con strade, piazze, aree di pubblica circolazione anche private, zone circostanti insediamenti civili e industriali o strutture ricettive, case sparse e relative aree di pertinenza sono chiamati a eliminare rovi, vegetazione infestante, erba secca e altro che possa favorire l'innesco e la propagazione del fuoco e a tenere una fascia di sicurezza compresa fra i 10 e i 20 metri di profondità lungo i confini delle aree indicate e delle aree boschive incolte, cespugliate a confine con gli oliveti. L'ordinanza fissa il termine del 10 giugno di ogni anno.

L'inosservanza dell'ordinanza comporta sanzioni amministrative da 50 a 500 euro. Gli abbruciamenti di residui vegetali nella fascia di 200 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno non sono consentiti nel periodo a rischio incendi, fissato per legge dal primo luglio al 31 agosto. Ma in via cautelativa è buona regola evitare l'accensione di fuochi o compiere azioni a rischio.

La legge forestale considera tra le azioni a rischio incendi che, come tali, possono determinare, anche solo potenzialmente, l'innesco di incendi boschivi: l'abbruciamento di residui vegetali, l'accensione di fuochi e/o carbonaie, l'uso di strumenti o attrezzature a fiamma libera o che possano produrre scintille o faville, l'accumulo o lo stoccaggio all'aperto di fieno, paglia o di altri materiali facilmente infiammabili.

E' sempre vietato:

- accendere fuochi in presenza di vento;
- lasciare l'accensione incustodita o senza costante controllo;
- abbandonare la zona dell'abbruciamento senza prima essersi accertati del completo spengimento delle braci.

Durante i periodi a rischio è attivo il servizio di alta operatività antincendi boschivi della Regione Toscana, sono aperti i Centri Operativi Provinciali e lo schieramento dei mezzi aerei e delle squadre a terra è in pronta partenza.

Chi avvistasse un incendio può contattare il numero verde della Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Toscana 800 425 425, attivo 24 ore o il 115 dei Vigili del Fuoco oppure il 1515 del Corpo Forestale dello Stato.

Il Comune di Vicopisano ringrazia i volontari delle associazioni che si prodigano tutto l'anno per la cura e la tutela del Monte Pisano.

Per informazioni: Enrico Bernardini, Ufficio Ambiente: 050/796527, ambiente@comune.vicopisano.pi.it

Incendi boschivi: in pubblicazione l'elenco delle aree colpite

[Certaldo] Incendi boschivi: in pubblicazione l'elenco delle aree colpite | gonews.it

Incendi boschivi: in pubblicazione l'elenco delle aree colpite

28 maggio 2015 13:59

Attualità Certaldo

Nel corso del 2009 alcuni terreni situati nel comune di Certaldo sono stati interessati da incendi boschivi. Il Comune avvisa che gli elenchi dei terreni interessati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Municipio in piazza Boccaccio, dove resteranno consultabili fino al giorno 8 giugno 2015 (in ogni caso gli elenchi sono stati pubblicati anche sull'homepage del sito del Comune di Certaldo all'indirizzo www.comune.certaldo.fi.it).

Chiunque potrà prenderne visione e fare le opportune osservazioni entro questa data. Dopodiché verranno valutate ed approvati, entro 60 giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni dandone comunicazione all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa – Servizio Vincolo Idrogeologico e catasto incendi boschivi. Chi fosse eventualmente interessato a visionare anche le cartografie è pregato di recarsi presso il settore Urbanistica e Sviluppo Economico Ufficio Urbanistica in orario di apertura al pubblico.

Pubblicando gli elenchi delle aree colpite da incendio, il Comune di Certaldo ha rispettato la procedura che prevede la pubblicazione degli elenchi dei terreni interessati da incendio, sui quali, una volta approvati gli elenchi definitivi, varranno i divieti e le limitazioni di utilizzo ai sensi di legge.

L'associazione Nazionale Guardie Ecozoofile Angez Onlus apre una sezione territoriale per la protezione dell'Ecosistema

[Firenze] L'associazione Nazionale Guardie Ecozoofile Angez Onlus apre una sezione territoriale per la protezione dell'Ecosistema | gonews.it

L'associazione Nazionale Guardie Ecozoofile Angez Onlus apre una sezione territoriale per la protezione dell'Ecosistema

28 maggio 2015 12:55

Attualità Firenze

Il reparto operativo regionale, presieduto dal Commissario Provinciale Firenze Claudio Chiappone, sarà operante nella protezione dell'Ecosistema con particolare riguardo agli animali ed all'ambiente con la finalità esclusiva della solidarietà sociale. Angez Onlus Toscana, operante nel pieno rispetto degli impegni e degli scopi statutari, sarà impegnata nella divulgazione di quei sani e pregevoli principi ecologisti ed animalisti creando tutta una serie di iniziative di vigilanza zootecnica e di protezione civile.

Fra le molte responsabilità, Angez Onlus si occuperà di formazione e di informazione principalmente riguardo ai giovani attraverso incontri organizzati, convegni, progetti nelle scuole. Saremo ben lieti di collaborare - afferma Claudio Chiappone - con i vari Enti ed Istituzioni territoriali di carattere pubblico e privato al fine di creare delle vere e proprie sinergie operative a tutela del nostro territorio e della sua fauna.

Angez Onlus Toscana organizza per Sabato 30 maggio alle ore 20.00 una serata evento con cena e musica presso Circolo Ristorante Puppino a Castelfiorentino, con la finalità benefica di poter istituire un servizio TAXI VETERINARIO per gli amici a quattro zampe, utile anche a coloro che non hanno la possibilità di condurre il loro animale domestico negli ambulatori per le cure.

Per informazioni e prenotazioni della cena contattare 334 9539617

Incendio alla Mansider, la nota di Arpat: "Campionamento a foglie e verdure in zona Latignano"

[Pontedera] Incendio alla Mansider, la nota di Arpat: Campionamento a foglie e verdure in zona Latignano | gonews.it

Incendio alla Mansider, la nota di Arpat: Campionamento a foglie e verdure in zona Latignano

28 maggio 2015 17:16

Cronaca Pontedera

La Mansider di Pontedera

Intorno all'una della notte fra il 27 e il 28 maggio 2015, la sala operativa della Protezione Civile di Firenze, su richiesta dei Vigili del Fuoco di Pisa, ha allertato il personale ARPAT per un incendio in corso presso l'impianto di rottamazione della ditta MANSIDER di Pontedera (PI) posto in Viale America nella frazione di Gello.

Sul posto, alla presenza anche del Sindaco di Pontedera, oltre ai mezzi di soccorso del 118, intervenuti a scopo preventivo, i tecnici del Dipartimento ARPAT di Pisa hanno accertato la presenza di un rogo di ampie proporzioni che aveva interessato circa 70 tonnellate di pneumatici fuori uso, collocati in un piazzale cementato, delimitato da pareti senza tettoia, all'interno dell'impianto recentemente autorizzato.

Le operazioni di spegnimento, attuate anche con l'ausilio del mezzo antincendio, in dotazione dell'aeroporto di Pisa, con l'utilizzo di schiuma e successivamente di sabbia bagnata, si sono protratte tutta la notte e nella prima mattina erano ancora in corso anche se in fase regressiva. Attualmente l'incendio è stato domato anche se continua ad essere presente e visibile del fumo.

Durante la notte i tecnici ARPAT hanno effettuato una perlustrazione nelle zone di Pardossi, Latignano, Cascina, Lavoria, Valtriano di Fauglia, Collesalveti, Marciana e Navacchio. È stato accertato che il fumo ha interessato in particolare l'abitato di Latignano ed era comunque visibile e percepibile a Marciana e Navacchio, località collocate a ovest e nord-ovest, erano presenti venti deboli in regime di brezza di monte. Successivamente è stato attivato anche il personale dell'Igiene Pubblica della ASL 5 che, congiuntamente a quello di ARPAT, ha deciso di effettuare un campionamento di verdure a foglia larga nella zona di Latignano, nel comune di Cascina, frazione ritenuta maggiormente interessata alla ricaduta dei fumi che nella notte si sono diffusi raso terra.

Il campionamento è finalizzato alla ricerca di microinquinanti, in modo anche da valutare l'eventuale inquinamento della vegetazione.

Il laboratorio ARPAT, già allertato, ha comunque avvisato che per la complessità delle analisi gli esiti analitici, che saranno comunicati al Comune territorialmente competente ed alla ASL 5 Pisa, non saranno disponibili prima di qualche giorno.

E inoltre in corso l'analisi delle condizioni meteo per la verifica delle zone di ricaduta.